

Codice A1414C

D.D. 30 settembre 2021, n. 1455

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativa alla realizzazione di un Centro Diurno Integrato (CDI) da 20 posti utente nella "RSA Debouché", sita in Nichelino (TO).



ATTO DD 1455/A1414C/2021

DEL 30/09/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

A1414C - Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori

OGGETTO: Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativa alla realizzazione di un Centro Diurno Integrato (CDI) da 20 posti utente nella "RSA Debouché", sita in Nichelino (TO).

La D.G.R. n. 31-8596 del 22/03/2019 e s.m.i. ha aggiornato le deliberazioni vigenti in materia di modalità e ambiti di applicazione di cui all'art. 8 ter, comma 3, del D.Lgs 502/1992 e s.m.i, approvando la disciplina di carattere "generale" (allegato A) e la disciplina di "dettaglio" per le singole tipologie di strutture soggette a verifica di compatibilità (allegati da B a H).

Con D. D. 5 giugno 2019, n. 451 è stata approvata la modulistica da utilizzare sia per la presentazione delle richieste di verifica di compatibilità ai sensi della deliberazione succitata inerenti strutture per anziani e strutture per disabili sia per la richiesta di trasformazione di posti letto da non accreditabili in accreditabili in strutture per anziani non autosufficienti e strutture per disabili già autorizzate ai sensi dell'art. 8/ter del D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. (Modello C).

Con nota del 19/07/2021 (prot. regionale n. 26361/A1414C del 20/07/2021), il legale rappresentante di "Gruppo Gheron SRL" ha inoltrato agli uffici regionali una richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8/ter del d. lgs. n. 502/1992, inerente alla realizzazione di un Centro Diurno Integrato (CDI) da 20 posti utente nella "RSA Debouché", sita in Nichelino (TO), Via Rita Levi Montalcini n. 2/2A/2B.

Con nota del 12/08/2021 (prot. regionale n. 29407 del 12/08/2021) gli uffici regionali sospendevano il procedimento amministrativo, evidenziando le seguenti criticità: il soggiorno del CDI ha dimensioni non conformi a quanto previsto dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30/07/2012; il "locale personale/tisaneria" non è in realtà un locale autonomo ma è stato ricavato in una porzione di soggiorno; il "guardaroba" deve essere collocato nelle vicinanze dell'ingresso autonomo del CDI, con indicazione di apposita "zona filtro"; vi deve essere l'evidenza della fruibilità dell'area esterna da parte degli utenti del CDI.

Con nota del 22/09/2021 (prot. regionale n. 33304 del 23/09/2021), il legale rappresentante di “Gruppo Gheron SRL” inoltra agli uffici regionali le sue controdeduzioni, unitamente alle planimetrie dell’intervento opportunamente rettificata.

Gli uffici regionali esaminavano le nuove planimetrie e le ritenevano conformi ai requisiti previsti dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30/07/2021.

Ritenuto necessario, pertanto, esprimere parere favorevole di compatibilità ai sensi dell’art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta di verifica di compatibilità succitata.

Tutto ciò premesso,

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, art. 8/ter e s.m.i.;
- D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165, artt. 4 e 17, e s.m.i.;
- L. R. 28 luglio 2008 n. 23, art. 17;
- D. G. R. n. 31-8596 del 22 marzo 2019 e s.m.i.

DETERMINA

di esprimere, per le motivazioni illustrate in premessa, parere favorevole di compatibilità, di cui all’art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., inerente alla realizzazione di un Centro Diurno Integrato (CDI) da 20 posti utente nella “RSA Debouché”, sita in Nichelino (TO), Via Rita Levi Montalcini n. 2/2A/2B.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L. R. n. 22/2010.

Il funzionario estensore

Giulio Manfredi

LA DIRIGENTE (A1414C - Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori)

Firmato digitalmente da Silvia Martinetto